Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898 | Roma — Martedì 21 Giugno | Numero 143

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 215 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 27 giugno 1897, n. 261, che approva il Regolamento organico per il Corpo Reale Equipaggi;

Visto il R. decreto 19 gennaio 1896, n. 36, che riordina le competenze del Corpo anzidetto;

Visto il R. decreto 17 dicembre 1896, n. 574, relativo alle difese locali delle piazze marittime;

Considerata la necessità di rendere autonoma l'amministrazione delle navi e delle varie destinazioni a terra per gli uomini del Corpo anzidetto;

Sentito il parere del Consiglio Superiore di Marina;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per ogni uomo che entra per la prima volta a far parte del Corpo Reale Equipaggi, con ferma non inferiore a quattro anni, spetta all'Amministrazione del Corpo un assegno di lire duecentoventi (220) a titolo di spese di primo corredo.

Agli uomini delle classi in congedo illimitato chiamati sotto le armi per istruzione o per eventualità sono distribuiti, a carico dell'Amministrazione del Corpo, quei capi di corredo che il Ministero, a seconda della stagione in cui la chiamata avviene e della durata del servizio da compiere, giudica indispensabili: tali capi di corredo sono restituiti dagli uomini all'atto del loro licenziamento.

Per coloro che non sono contemplati nei precedenti paragrafi, il Ministero provvede a seconda dei casi e delle circostanze, tenuto conto per i riammessi in servizio del tempo passato in congedo ed escludendo dal benefizio del gratuito corredo quelli aventi grado di sott'ufficiale.

I capi di corredo che, dopo l'entrata in servizio, occorrono agli uomini, sono da essi pagati al prezzo di tariffa mediante versamento o ritenuta sulle competenze.

Art. 2.

Ad ogni uomo del Corpo Reale Equipaggi, sotto le armi, spetta una giornaliera razione viveri, la cui composizione è determinata dal Ministero.

Questa razione è sostituita da altro trattamento per gli uomini ricoverati all'ospedale.

Art. 3.

Ad ogni uomo del Corpo Reale Equipaggi, sotto le armi, spetta una paga giornaliera *ordinaria*, la quale si distingue in *paga di terra* ed in *paga di bordo.*

Agli uomini che, terminata la ferma sotto le armi e proseguendo nel servizio, possiedono i requisiti prescritti per aspirare alla rafferma con premio, esclusi però i comuni di 2ª classe delle categorie marinari, musicanti e trombettieri, furieri, può, per disposizione ministeriale, essere concessa una paga speciale, detta *di anzianità*, la quale è regolata similmente alla paga ordinaria di cui tiene le veci.

La tabella *A*, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro della Marina ed annessa al presente decreto, dimostra l'ammontare di queste paghe in relazione ai gradi ed alle destinazioni degli uomini chiamati a percepirle, e stabilisce le norme per il conteggio delle paghe medesime.

Art. 4.

Ai graduati ed ai comuni del Corpo Reale Equipaggi, incaricati di speciali servizi, sono concessi, tanto a terra che a bordo, alcuni maggiori assegnamenti, i quali, per ciò che ha riguardo ai servizi di terra, sono determinati dalla tabella B, firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro della Marina ed annessa al presente decreto, e, per ciò che ha riguardo ai servizi di bordo, dal Regolamento per gli assegni speciali relativi.

Art. 5.

Ai sott'ufficiali del Corpo Reale Equipaggi che sieno promossi ufficiali nei Corpi della Regia Marina e che non abbiano diritto a tutta o a parte della gratificazione stabilita dall'art. 99 del testo unico delle leggi sulla leva di mare (Regio decreto 16 dicembre 1888) é concessa una indennità di lire trecento (300) per spese di primo corredo.

Art. 6.

I militari che attualmente ricevono *differenze paga* e che proseguano senza interruzione nel servizio, continueranno a percepirle fino a quando, per promozione od ammissione alla paga di anzianità, acquistino diritto ad una paga di terra che eguagli o superi i precedenti averi.

Art. 7.

Al *fondo economia* del Corpo Reale Equipaggi compete un giornaliero assegno di millesimi venticinque (25) per ogni uomo presente sotto le armi, a titolo di contributo per le spese che il Regolamento di amministrazione e contabilità pone a carico del fondo medesimo.

Art. 8.

Gli uomini puniti a bordo con la sala di disciplina di rigore o i ferri di rigore ricevono la paga stabilita per il servizio a terra. Oltre a ciò essi perdono gli averi speciali d'imbarco.

La riduzione della paga e la ritenuta degli altri averi possono anche applicarsi, a norma del Regolamento di disciplina, come punizione accessoria ai sotto capi e comuni.

Art. 9.

È soppressa la suddivisione dei reparti del Corpo Reale Equipaggi in sezioni.

La tenuta dei ruoli degli uomini e della contabilità individuale è direttamente affidata agli uffici amministrativi dei reparti.

Art. 10.

Agli uomini del Corpo Reale Equipaggi sotto le armi nel giorno dell'attuazione di questo decreto sarà pagato il credito costituente il fondo individuale quando cesseranno dal servizio effettivo in detto Corpo o quando, posteriormente a quella data, comincierà a decorrere la contratta rafferma.

Agli uomini che in quel giorno si troveranno in congedo illimitato, se già sono ascritti alla riserva navale sarà pagato il detto credito entro un anno, altrimenti quando passeranno a farne parte.

Art. 11.

Sono abrogati il R. decreto 19 gennaio 1896, n. 36, e la tabella dell'articolo 2 del R. decreto 17 dicembre 1896, n. 574, nella parte che riguarda i militari del Corpo Reale Equipaggi, come pure tutte le disposizioni contrarie a quelle contenute nel presente decreto, il quale entrerà in vigore dal 1° luglio 1898.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 maggio 1898.

UMBERTO.

B. BRIN.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

TABELLA **A.** — *Paghe giornaliere spettanti ai militari di bassa forza del Corpo Reale Equipaggi.*

GRADI	PAGA ORDINARIA			PAGA DI ANZIANITÀ		
	a terra, sulle navi in disponibilità ed in allestimento	sulle navi in riserva.	sulle navi in armamento	a terra, sulle navi in disponibilità ed in allestimento	sulle navi in riserva	sulle navi in armamento
Capo di 1ª classe L.	3.55	3.80	3.90	4.20	4.45	4.55
Capo di 2ª classe . »	2.95	3.20	3.30	3.60	3.85	3.95
Capo di 3ª classe . »	2.25	2.50	2.60	2.90	3.15	3.25
Secondo capo . : »	1.65	1.85	1.95	2.30	2.50	2.60
Sotto capo . . . »	1.35	1.50	1.60	2. »	2.15	2.25
Comune di 1ª classe »	0.80	0.90	1. »	1.45	1.55	1.65
Comune di 2ª classe	0.50	0.60	0.70	1.15	1.25	1.35
Comune di 3ª classe »	0.20	0.25	0.30	»	»	»

1.° La paga decorrè dal giorno in cui il militare, sia arruolato di leva che volontario, giunge alla destinazione di servizio. Essa però non compete agli uomini di leva che, giunti alla destinazione, sono posti in osservazione e quindi licenziati o sono rimandati per qualsiasi motivo prima d'essere provveduti del corredo, ed ai volontari che, presentatisi per lo arruolamento, sono rimandati prima che esso abbia luogo. Per gli uomini provenienti dai luoghi di pena o corpi di punizione la decorrenza della paga è quella suindicata.

2.° Nei mutamenti di destinazione, il militare si considera, pel conteggio della paga, appartenente a quella nuova dal giorno in cui ha lasciata la precedente. Durante il ricovero in ospedali estranei alla Marina, le licenze, le missioni, la paga continua ad essere conteggiata dalla destinazione cui il militare appartiene. È fatta eccezione per chi è inviato in licenza con ordine di rendersi al suo termine ad altra destinazione: egli si considera appartenente a questa fin dal giorno della partenza.

3.° Sulle navi di riserva e su quelle in armamento, la paga per le giornate di non effettiva presenza a bordo e per quelle di ricovero nello spedale della nave viene conteggiata nella misura fissata per il servizio a terra. È fatta eccezione per le brevi licenze e per le missioni.

4.° Nei casi di promozione o di ammissione alla paga di anzianità, la nuova paga è sempre conteggiata fin dalla sua decorrenza dalla destinazione in cui il militare si trova.

5.° Agli uomini in licenza straordinaria per rassegna di riforma compete metà della paga di terra. Questa viene conteggiata dall'unità organica del Corpo stabilita nella sede del dipartimento o comando militare marittimo dove la rassegna ebbe luogo.

6.° Agli uomini sospesi dal grado compete la paga ordinaria di comune di 2ª classe.

7.° Per gli uomini detenuti in attesa di giudizio è sospeso il conteggio della paga: se vengono assolti essa è conteggiata dalla destinazione che li riceve in forza nella misura stabilita per le destinazioni a terra o a bordo a seconda che la detenzione ebbe luogo a terra e su di una nave; se vengono condannati perdono il diritto alla paga dal giorno in cui fu sospeso il conteggio.

8.° Non compete paga durante le assenze illegali e le licenze illimitate.

9.° La paga cessa dal giorno di licenziamento dal servizio sotto le armi, per i congedati; della dichiarazione di inabilità al servizio, per i ricoverati in manicomi; della dichiarazione di diserzione, per i disertori; della consegna ai carabinieri reali per la traduzione a luoghi di pena o corpi di punizione. Per i defunti o scomparsi in mare, dal giorno che segue quello della morte o scomparsa.

10.° È dovuta la paga a chi sconta la pena del carcere nelle prigioni semplici del Corpo e che perciò presta servizio.

11.° La paga di anzianità decorre dal primo giorno del mese seguente a quello in cui viene concessa, se il militare ha già compiuto il tempo di servizio sotto le armi prescritto per aspirare al detto beneficio; in caso diverso, dal primo giorno del mese seguente quello in cui detto periodo di tempo viene compiuto.

Il diritto alla paga di anzianità si estingue quando ha termine il servizio sotto le armi, quindi gli uomini riammessi in servizio, e quelli richiamati sotto le armi per istruzione o per eventualità, i quali già godevano di quella paga, non possono rientrarne nel godimento.

Cessa il diritto alla paga di anzianità per i militari retrocessi, trasferiti alle compagnie di disciplina, disertori, incorsi in condanne a pene criminali inflitte dai tribunali ordinari od in qualunque condanna dei tribunali militari.

12.° Gli uomini che ritornano, per punizione o per condanna subita, dalle compagnie di disciplina o da luoghi di pena, hanno diritto alla paga vigente il giorno del loro ritorno; quindi non spetta loro assegno alcuno a titolo di differenza paga. Eguale regola è seguita per gli uomini riammessi in servizio o richiamati sotto le armi per istruzione o per eventualità.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro della Marina
B. BRIN.

TABELLA B. - *Soprassoldi giornalieri spettanti ai militari di bassa forza del Corpo Reale Equipaggi destinati a speciali servizî a terra e mercedi a quelli destinati presso le direzioni dei lavori.*

DESTINAZIONI		Capo di 1ª 2ª e 3ª classe	Secondo capo	Sotto capo	Comune
Ai semafori; alle difese locali delle piazze marittime pel servizio di telemetrista . . .	L.	1.50	1. »	0.80	0.50
Alle scuole come istruttori o come personale di governo .	»	0 80	0.50	0.40	0.30
In qualità di consegnatari di materiali delle direzioni dei lavori e con inventario; agli uffici del Ministero; sulle navi in disarmo quali capi di carico per la custodia delle dotazioni di materiali . . .	»	0.60	0.40	0.30	0.25
Presso le direzioni dei lavori	»	1. »	0.80	0.65	0.50
Alle difese locali delle piazze marittime	»	0.60	0 50	0.10	0.05
Alle difese locali delle piazze marittime, se macchinisti, fuochisti, cannonieri armaroli, torpedinieri siluristi o elettricisti, operai	»	0.60	0.55	0.50	0.45

1.° I soprassoldi e le mercedi si conteggiano per ogni giornata di effettiva presenza alla destinazione o al lavoro, e sono corrisposti in ragione del grado effettivo del militare.

2.° I soprassoldi non possono cumularsi fra loro, nè con le mercedi, sieno essi a carico dell'erario o del fondo economia. È fatta eccezione per il soprassoldo ai destinati alle difese locali delle piazze marittime che è cumulabile con uno degli assegni previsti da questa tabella oppure con uno dei soprassoldi sul fondo economia. È parimenti fatta eccezione per il soprassoldo di destinazione al Ministero che può cumularsi con quello di consegnatario di materiali o di contabile.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro della Marina
B. BRIN.

Il Numero **216** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 15 maggio 1898 che riordina le competenze dei militari di bassa forza del corpo Reale Equipaggi;

Sentito il parere del Consiglio Superiore di Marina;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'articolo 5 del R. decreto 15 maggio 1898, è abrogato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 giugno 1898.

UMBERTO.

CANEVARO.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

Il Numero **CLXIX** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la domanda del Presidente del Comitato Ligure per l'educazione del popolo in Genova, diretta ad ottenere alcune aggiunte e modificazioni allo Statuto organico del Comitato stesso;

Veduto il Nostro decreto 2 maggio 1889 e lo Statuto approvato con il medesimo;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono modificati gli articoli 1 § *a.*, 2, 12, 13 e 14 nel modo seguente:

Articolo 1 § *a.* — Il Comitato Ligure per l'educazione del popolo, istituito in Genova il gennaio 1867 ed eretto in Ente morale con R. decreto 25 maggio 1876 ha per iscopo:

a) di promuovere e sussidiare l'istituzione di asili e giardini d'infanzia, di scuole elementari e professionali, di istituti per l'educazione fisica, di patronati per fanciulli che frequentano le pubbliche scuole, di biblioteche popolari e circolanti, di scuole serali e festive per gli adulti nelle borgate o nei Comuni della Liguria, e di pubbliche conferenze o letture sopra argomenti riflettenti l'istruzione e l'educazione popolare.

Articolo 2. — I mezzi con i quali il Comitato provvede allo scopo della sua istituzione consistono nel prodotto delle azioni annue di lire cinque sottoscritte dai suoi soci, nelle oblazioni, doni e sussidii della pubblica e privata beneficenza e dei Corpi morali, e nelle somme versate per acquistare il titolo e la qualità di socio perpetuo di cui all'art. 12.

Articolo 12. — L'assemblea generale si compone di tutti i soci che alla data dell'avviso di convocazione si trovano inscritti nei registri sociali ed in regola colla Cassa.

Per essere socio è necessario farne domanda al Consiglio che delibera su tale domanda ed obbligarsi a pagare per tre anni consecutivi non meno di un'azione annua di L. 5 a favore del Comitato.

L'obbligazione od azione annua non disdetta tre mesi prima della fine del terzo anno, s'intende rinnovata per altri tre anni.

Chi verserà una volta tanto la somma di lire cento (L. 100) sarà socio perpetuo. Tale somma s'inscriverà a fondo capitale per tramutarsi in rendita fissa annuale.

Articolo 13. Possono anche istituirsi su proposta del Consiglio direttivo o per domanda di dieci soci, comunicata al Consiglio direttivo, soci onorari o benemeriti nelle persone che l'assemblea giudicherà meritare tale onorificenza.

Articolo 14. L'assemblea è convocata in via ordinaria due volte all'anno:

(*a*) nel mese di aprile:

1° per deliberare sul conto morale e consuntivo del precedente esercizio;

2° per deliberare sulle altre pratiche dell'ordine del giorno.

(*b*) nel mese di dicembre:

1° per eleggere i 4 membri scaduti del Consiglio;

2° per eleggere fra i soci tre revisori dei conti dell'esercizio in corso;

3° per votare il bilancio preventivo dell'esercizio susseguente;

4° per deliberare sulle altre pratiche dell'ordine del giorno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 maggio 1898.

UMBERTO.

GALLO.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

(3ª *Pubblicazione*)

Veduto l'art. 2, ultimo comma, della legge 7 aprile 1892, N. 111 di creazione dei buoni del Tesoro a lunga scadenza;

Veduto l'art. 6 dell'allegato *L* alla legge 8 agosto 1895, N. 486, sui provvedimenti di Finanza e di Tesoro;

In conformità di quanto è disposto cogli articoli 19 e 20 del regolamento approvato con R. decreto 10 aprile 1892, N. 120, per l'applicazione della accennata legge 7 aprile 1892, N. 111;

Si rende noto

che è stato determinato di provvedere al rimborso anticipato dei seguenti *buoni del Tesoro a lunga scadenza delle emissioni* 1891-92 *e* 1892-93, alienati nell'esercizio finanziario 1892-93:

Descrizione dei buoni.

EMISSIONE	Serie	NUMERI progressivi	SCADENZA
1891-92	E	392 a 399	8 luglio 1893
1892-93	A	1 a 40	
»	B	1	11 id. »
»	D	1	
»	E	201 a 205	
1891-92	E	632	12 id. »
1892-93	B	2	
»	C	1	19 id. »
1891-92	D	77, 78	20 id. »
1892-93	E	240	2 agosto »
1891-92	A	491, 492	
1892-93	A	41 a 43	4 id. »
»	B	7	
»	E	230, 231	9 id. »
»	D	2	12 id. »
»	A	56, 57, 66, 67 . . .	24 id. »
»	A	91 a 130	
»	B	12, 13	6 marzo 1899
»	C	6 a 12	
»	E	345 a 372	
»	A	76 a 78	9 id. »
»	A	181	21 id. »
»	A	281 a 320	
»	B	38 a 40	
»	C	86 a 89	29 id. »
»	D	34 a 36	
»	E	487, 491 a 498 . . .	
»	A	183	13 aprile »
»	C	36	19 id. »
»	B	23	2 maggio »

I sovradescritti buoni dovranno essere presentati per il rimborso, nella Tesoreria centrale, o nelle Sezioni di Tesoreria Provinciale, secondo l'indicazione esistente sui buoni medesimi, *il giorno 2 luglio* 1898, ed all'atto del rimborso del capitale saranno pagati altresì gli interessi a tutto il giorno 1 di detto mese.

Qualora i buoni non siano presentati nel termine suindicato sarà provveduto d'ufficio alla loro riscossione, ed il relativo importo, in un cogli interessi maturati, dedotte le spese di deposito, sarà versato nella Cassa dei depositi e prestiti a favore degli aventi diritto. Da quello stesso giorno cesseranno di decorrere gli interessi sui buoni non esibiti. Le polizze di deposito saranno conservate in Tesoreria e consegnate agli aventi diritto verso la restituzione dei buoni.

Roma, addì 10 giugno 1898.

Il Direttore Generale del Tesoro
STRINGHER.

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0\[0, cioè: N. 737874 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 1600 al nome di Piccolo *Ester* di Fortunato, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Mammola (R. Calabria), vincolata ai termini della legge 31 luglio 1871 pel matrimonio a contrarsi dalla titolare, con Pasquale Ferdinando di Giuseppe Antonio, capitano medico, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Piccolo *Fiore-Angiola-Costanza-Natale-Ester* di Fortunato, minore, ecc., (il resto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto

Roma, il 10 giugno 1898.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0\[0 cioè: N. 995243 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 105 annue, al nome di Ferrero *Fortunato* di Angelo, minore, sotto la patria potestà, domiciliato in Torino, e con avvertenza di provenienza dal legato disposto a favore del titolare dalla Contessa Fortunata Avena vedova di Racconigi-Savoia-Carignano, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ferrero *Pietro* di Angelo, minore, ecc. ecc. (tutto come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 maggio 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 18 corrente in S. Zenone degli Ezzelini, provincia di Treviso, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 20 giugno 1898.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno, calcolata in conformità del R. Decreto 30 dicembre 1897 N. 544.

20 giugno 1898

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % *lordo*	99.96 ½	97.98 ½
	4 ½ % *netto*	108.83 ½	107.71
	4 % *netto*	99.85	97.85
	3 % *lordo*	62.18 ¾	60.98 ¾

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso.

La Commissione giudicatrice del concorso per l'annuale messa di requiem da eseguirsi nella cattedrale di Torino, per la commemorazione di Re Carlo Alberto, il 28 luglio, ha prescelto per l'esecuzione la messa contraddistinta col motto *Ars et Fides* a quattro voci con Orchestra.

Apertasi la busta si è riscontrato esserne l'autore il signor Antonio Ricci Signorini, domiciliato in Milano.

Ha poi giudicato per ordine di merito, dopo quella prescelta le messe:

1° *Costituzionale* a 4 voci senza accompagnamento.

2° *Spes sibi Quisque* a 4 voci con orchestra.

Le altre partiture presentate al concorso non sono state prese in speciale considerazione.

I signori concorrenti sono invitati a ritirare i loro lavori.

Roma, li 21 giugno 1898.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO.

Con le norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col Regio decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario di Filosofia teoretica nella Regia Università di Messina.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 4 ottobre 1898.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, li 30 maggio 1898.

Il Ministro
GALLO.

3

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

NOTIZIE PARLAMENTARI

La Commissione speciale dei nove deputati per l'esame del disegno di legge per « Provvedimenti d'ordine economico » (305) si è costituita, nominando presidente l'onorevole Boselli e segretario l'onorevole Niccolini.

Per oggi, 21 giugno, alle ore 17, è convocata la Giunta generale del bilancio.

R. Deputazione sovra gli studii di Storia Patria per le Antiche Provincie e la Lombardia

Nella relazione dell'adunanza generale tenutasi il 14 corrente giugno, pubblicata nel n. 141 di questa *Gazzetta Ufficiale*, ove è cenno della commemorazione del Presidente fatta dei deputati mancati ai vivi dall'ultima adunanza, va premessa quella del SENATORE TOMMASO VALLAURI.

DIARIO ESTERO

Scrivono da Madrid al *Journal des Debats* che le idee di pace continuano a far progressi, che la guerra non è stata mai popolare, e che basterà un incidente imprevisto per farle trionfare.

Secondo le voci che corrono, dice il corrispondente, il signor Sagasta istesso ammetterebbe l'opportunità di porre un termine ad una lotta ineguale. Ma, siccome la Spagna è la più debole delle due Potenze belligeranti, essa riterrebbe, a quanto si afferma, che, prendendo l'iniziativa per la conclusione della pace, si porrebbe in una situazione svantaggiosa. Bisognerebbe, inoltre, che i negoziati non avessero luogo direttamente col gabinetto di Washington. Il signor Sagasta sarebbe, quindi, dispostissimo ad accettare la mediazione di una Potenza estera che offrirebbe delle garanzie contro le pretese esagerate degli Stati Uniti.

L'occasione sembra adunque favorevole perchè le pratiche che potessero essere fatte da un Governo estero per provocare la cessazione delle ostilità, fossero bene accolte dal Gabinetto di Madrid. Un poco di buona volontà da parte dei Gabinetti europei affretterebbe certamente una soluzione che tutti desiderano.

Delle notabilità politiche, prosegue il corrispondente, colle quali ebbi occasione di conversare sulla situazione che attraversa presentemente la Spagna, ritengono che il Gabinetto attuale, o un Gabinetto rifatto sotto gli auspicii del sig. Sagasta, potrebbe, senza pericolo di complicazioni interne e senza paura di una sollevazione dell'esercito, preparare la pace, semprechè gli Stati Uniti non pretendessero d'imporre delle condizioni troppo dure.

L'atteggiamento che ha assunto la Germania ha fatto una buona impressione nella penisola e potrebbe determinarvi la formazione di una corrente di simpatia per questa Potenza. Secondo notizie di buona fonte, sembra che l'Imperatore di Germania abbia manifestata l'intenzione, non solo di opporsi agli atti di saccheggio che potrebbero commettere le orde selvaggie di Aguinaldo se riuscissero ad impadronirsi di Manilla, ma altresì al bombardamento di questa città da parte degli americani.

La condotta dei tedeschi in questa circostanza, conclude il corrispondente, sarebbe dettata, più che da altro, dalla necessità di difendere gli interessi del loro commercio che, negli ultimi anni, ha fondato dei numerosi stabilimenti alle Filippine. Comunque, siccome essa è favorevole alla Spagna, si comprende facilmente che gli uomini illuminati giudichino vantaggioso ed opportuno di incoraggiare, in questo momento, la formazione di una corrente di simpatia per la Germania, simpatia che avrebbe poi degli effetti nelle relazioni future tra i due paesi.

***

La *Press Association*, di Londra, dichiara essere ufficiale la notizia che quest'anno non avranno luogo le solite manovre navali. «La causa probabile di questo fatto, dice l'Associazione, è la difficoltà di procurarsi il carbone nel paese di Galles in seguito allo sciopero attuale.» D'altra parte, l'Ammiragliato afferma che il motivo della decisione presa va attribuito a ragioni politiche.

***

Il *Globe*, di Londra, pubblica un telegramma da Pretoria dove regna la massima costernazione causa l'invasione di venti mila indigeni del Swazziland sotto il comando del loro Re, il quale non vuol più riconoscere gli olandesi quali padroni in casa sua nè pagare la tassa sulle capanne (*hut tax*) che Krüger ha imposto nel Swazziland. Il governo del Transvaal ha spedito truppe ed artiglieria alla frontiera.

Il *Globe* teme che l'invasione si estenda, e che altri popoli dell'interno imitino l'esempio del Re degli Swazi. Tutto ciò, conclude il giornale inglese, si deve alla politica tirannica di Krüger, il quale, dopo aver congedato il suo consigliere legale non fa che commettere atti illegali. Ed ora egli è capace d'invocare l'aiuto del governo del Capo per domare l'insurrezione. E noi saremo costretti di prestargli mano, non solo nella nostra qualità di protettori del Transvaal, ma per impedire che i popoli che vivono lungo le frontiere non irrompino nella colonia del Capo. Però l'Inghilterra dovrà porre fine alle gesta del Krüger, ed imporgli patti chiari per modo ch'egli non possa più spadroneggiare da tirannello in un paese che si trova collocato sotto la sovranità della Granbrettagna ».

***

Telegrafano da Bucarest 19 giugno al *Temps* che, contrariamente a quanto era stato annunziato, il Re Carlo si recherà a Pietroburgo nel prossimo mese, senza la Regina, ma esso sarà accompagnato dal suo primo Ministro, sig. D. Stourdza e da un numeroso seguito d'ufficiali che hanno preso parte alla guerra turco-russa nel 1877.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re ricevette ieri alle ore 14,30, in udienza particolare, la rappresentanza del 19° reggimento fanteria bavarese, di cui il Sovrano è proprietario.

La rappresentanza, composta del colonnello comandante barone de Feilizch, del maggiore Beick, del capitano Ypfelkofe, del tenente aiutante maggiore Mayer e del tenente Schleussner, fu da S. M. il Re trattenuta in affabile colloquio per più di mezz'ora.

La rappresentanza venne quindi ricevuta da S. M. la Regina.

Questa sera, alle ore 20, essa è invitata al pranzo di famiglia a Corte.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 21 giugno, a lire 107,28.

Commercio italo-francese. — La Camera di commercio italiana in Parigi ha pubblicato la statistica mensile del commercio franco-italiano, dalla quale risulta che, nei primi cinque mesi del 1898, l'entrata delle merci italiane in Francia salì a franchi 60,025,000, e le merci spedite dalla Francia in Italia salirono a franchi 51,164,000.

Dal confronto di queste cifre con quelle dei primi cinque mesi del 1897, risulta una maggiore entrata di merci italiane in Francia per franchi 4,160,000 ed una minore esportazione francese in Italia per franchi 8,470,000.

Elezioni politiche. — *Collegio di Pallanza.* — È stato proclamato eletto deputato l'avv. Giuseppe Cuzzi.

Collegio di Piedimonte d'Alife. — Inscritti 2367. — Votanti 1482. — Proclamato eletto deputato il conte Luigi Gaetani con voti 1220.

Marina mercantile. — Ieri il piroscafo *Nord America*, della Veloce, partì da Montevideo per Genova ed il piroscafo *Gottardo*, della N. G. I., da Suez proseguì per Alessandria d'Egitto.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

NEW-YORK, 20. — Ricognizioni eseguite dalla squadra degli Stati-Uniti constatarono la presenza di truppe spagnuole a quindici miglia ad Oriente ed Occidente di Santiago di Cuba.

La squadra degli Stati-Uniti dovrà pertanto spazzare tutto il paese intorno a Santiago prima di potere operare uno sbarco.

BERLINO, 20. — Un barile di polvere ha esploso nel poligono del Genio della Guardia a Hasenhaide presso Berlino.

Il tenente Wollmann rimase ucciso.

CIVITAVECCHIA, 20. — Sono riusciti solenni i funerali del Console inglese Luigi Sperandio.

Il Console generale inglese, A. Franz, venuto da Roma, il decano dei Consoli, cav. Tommaso Alibrandi, il Sottoprefetto, il Sindaco, il Comandante del porto ed altre Autorità reggevano i cordoni della bara.

L'intero Corpo consolare e la cittadinanza seguivano il corteo.

MILANO, 20. — Oggi è stata presentata al R. Commissario straordinario, generale Bava, racchiusa in elegante astuccio, una pergamena contenente l'ordine del giorno di plauso e di riconoscenza proposto dall'on. Senatore Negri e votato nella seduta del Consiglio comunale del 3 corrente.

NEW-YORK, 20. — Un dispaccio dal Molo di San Nicola annunzia che la spedizione militare degli Stati-Uniti, al comando del generale Schafter, è giunta presso le costa di Cuba e che oggi si sarebbe effettuato lo sbarco.

PARIGI, 20. — Sarrien si è recato all'Eliseo ed ha ufficialmente accettato l'incarico, datogli dal Presidente della Repubblica, Félix Faure, di costituire il Gabinetto.

Sarrien ha immediatamente cominciato le trattative per la distribuzione dei portafogli.

PARIGI, 20. — Stante l'assenza dei Ministri, la Camera dei Deputati ha continuato la convalidazione delle elezioni.

Si è quindi aggiornata a giovedì.

BERLINO, 20 — Il *Reichsanzeiger* pubblica il discorso che l'Imperatore diresse il 16 corrente ai reggimenti della Guardia riuniti nel Lustgarten a Potsdam.

L'Imperatore chiamò l'esercito l'eredità più importante lasciatagli dall'Avo e dal Padre suo; ricordò l'anno 1888 e disse che mai un esercito ha perduto nel corso di un anno due Capi così valorosi, coronati di gloria e di allori.

L'Imperatore quindi soggiunse: « Pieno di gravi cure, assunsi

la Corona; dappertutto si dubitava di Me; dappertutto incontrai falsi giudizi. Uno solo credette in Me e fu l'esercito. Appoggiato sopra di esso, confidando nel Dio dei nostri antenati, entrai nelle Mie gravi funzioni, sapendo bene che l'esercito è l'appoggio principale del Mio paese, il sostegno principale del Trono prussiano ».

Quindi l'Imperatore espresse all'esercito felicitazioni e ringraziamenti, nella ferma convinzione che durante gli ultimi dieci anni l'esercito è stato conservato nello stato, in cui fu lasciato dai suoi Avi.

Concluse esprimendo il desiderio che il fedele lavoro sia continuato e che restino sempre senza macchia i cardini principali dell'esercito, che sono il valore, il sentimento dell'onore e l'obbedienza incondizionata e cieca.

LONDRA, 20. — *Camera dei Comuni* — Il Primo Lord dell'Ammiragliato, Goschen, dichiara che le manovre delle squadre della Manica e dei guardacoste sono state sospese per non toccare le riserve di carbone, causa lo sciopero degli operai delle miniere di carbone.

LEOPOLI, 20. — Dappertutto regna calma, tranne nel villaggio da Zagorz, dove, ieri, avvennero disordini non gravi.

WASHINGTON, 21. — Il Governo non ha ricevuto finora alcuna notizia riguardo allo sbarco delle truppe del generale Shafter nell'isola di Cuba.

CETTIGNE, 21. — Il Delegato straordinario del Sultano e il Delegato del Montenegro, generale Martinovic sono giunti a Berana.

Lungo la frontiera ieri regnò calma.

MADRID, 21. — Il Banco di Spagna ha cominciato il pagamento del cupone del Debito spagnuolo esterno.

LONDRA, 21. — *Camera dei Comuni (Continuazione)* — Si approva in terza lettura, il *bill* finanziario.

PARIGI, 21. — Il Ministro degli Affari Esteri, Hanotaux, e gli Ambasciatori esteri, compreso quello italiano, conte Tornielli, hanno ratificato la Convenzione Sanitaria internazionale del 3 aprile 1894.

MADRID, 21. — Un dispaccio ufficiale da Manilla dice che la situazione si è aggravata; e che, se il Capitano Generale, Augusti, fosse costretto a chiudersi dentro la città murata, le comunicazioni sarebbero completamente interrotte.

Si ha dall'Avana che gl'insorti attaccarono Horradura, ma vennero respinti.

LONDRA, 21. — Il *Morning Post* dice che gl'insorti cubani circondano Cardenas.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 20 giugno 1898

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 759 6
Umidità relativa a mezzodì. 32
Vento a mezzodì . . . . W debole.
Cielo. . . . . nuvoloso
Termometro centigrado. . . . . . { Massimo 27.°4. / Minimo 14.°3.
Pioggia in 24 ore: mm. 0,0.

Li 20 giugno 1898:

In Europa pressione elevata all'Ovest, 767 Parigi, Madrid; bassa sulla Russia a 746 Mosca.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito in Sicilia diminuito altrove fino a 4 mm; temperatura lievemente aumentata.

Stamane: cielo nuvoloso coperto al N, generalmente sereno altrove.

Barometro: 765 Sicilia, Sardegna; 764 Reggio Calabria, Napoli, Roma; 763 Brindisi, Perugia, Livorno, Genova; 762 Chieti Firenze, Torino; 761 Pesaro, Milano; 760 Venezia, Belluno.

Probabilità: venti freschi del 4° quadrante al N, deboli intorno ponente altrove; cielo vario al N e centro con qualche pioggia, generalmente sereno al Sud.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 20 giugno 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima nelle 24 ore precedenti	Temperatura Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	calmo	25 0	13 0
Genova	$^1/_4$ coperto	calmo	24 0	17 4
Massa Carrara	sereno	calmo	25 8	15 3
Cuneo	$^1/_4$ coperto	—	25 6	15 6
Torino	$^3/_4$ coperto	—	26 8	18 0
Alessandria	sereno	—	28 1	15 3
Novara	$^1/_4$ coperto	—	28 0	16 0
Domodossola	$^3/_4$ coperto	—	27 4	16 0
Pavia	$^1/_2$ coperto	—	28 6	14 3
Milano	$^1/_2$ coperto	—	27 8	16 5
Sondrio	$^1/_2$ coperto	—	27 9	15 2
Bergamo	coperto	—	23 8	16 5
Brescia	coperto	—	26 0	16 0
Cremona	$^3/_4$ coperto	—	27 5	10 7
Mantova	$^3/_4$ coperto	—	25 6	16 0
Verona	coperto	—	27 9	17 4
Belluno	$^3/_4$ coperto	—	24 9	14 5
Udine	$^3/_4$ coperto	—	26 4	15 0
Treviso	nebbioso	—	27 9	19 0
Venezia	coperto	calmo	26 3	17 1
Padova	coperto	—	26 1	16 8
Rovigo	coperto	—	26 7	15 6
Piacenza	$^1/_4$ coperto	—	27 1	14 8
Parma	$^3/_4$ coperto	—	27 7	17 4
Reggio Emilia	coperto	—	27 3	16 5
Modena	$^3/_4$ coperto	—	26 9	15 1
Ferrara	coperto	—	26 4	17 6
Bologna	$^3/_4$ coperto	—	27 5	16 3
Ravenna	$^3/_4$ coperto	—	28 5	14 2
Forlì	$^1/_4$ coperto	—	27 8	14 0
Pesaro	$^1/_2$ coperto	calmo	25 9	18 1
Ancona	$^1/_4$ coperto	calmo	28 4	18 8
Urbino	$^1/_4$ coperto	—	28 5	14 6
Macerata	velato	—	26 1	16 9
Ascoli Piceno	sereno	—	24 0	16 0
Perugia	$^1/_2$ coperto	—	23 8	14 0
Camerino	$^1/_4$ coperto	—	21 6	14 0
Lucca	$^1/_4$ coperto	—	26 2	14 9
Pisa	caligine	—	25 7	10 6
Livorno	$^1/_4$ coperto	calmo	25 0	16 3
Firenze	sereno	—	26 6	14 2
Arezzo	$^1/_2$ coperto	—	25 7	12 6
Siena	$^1/_2$ coperto	—	25 5	12 4
Grosseto	$^1/_2$ coperto	—	27 4	11 4
Roma	$^1/_4$ veli	—	26 5	14 3
Teramo	$^1/_4$ coperto	—	25 8	15 1
Chieti	sereno	—	23 4	10 0
Aquila	$^1/_2$ coperto	—	22 6	11 2
Agnone	sereno	—	21 4	13 4
Foggia	sereno	—	24 8	15 9
Bari	sereno	calmo	22 2	15 4
Lecce	sereno	—	23 6	13 8
Caserta	sereno	—	27 8	14 9
Napoli	sereno	calmo	23 8	17 2
Benevento	sereno	—	24 8	11 5
Avellino	$^1/_4$ coperto	—	23 0	8 8
Caggiano	sereno	—	19 7	12 0
Potenza	sereno	—	18 9	9 5
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	nebbioso	—	26 0	7 5
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	22 0	18 0
Trapani	sereno	calmo	23 1	19 1
Palermo	sereno	calmo	26 9	12 6
Porto Empedocle	sereno	calmo	26 0	18 0
Caltanissetta	sereno	—	24 0	13 0
Messina	sereno	calmo	24 6	19 0
Catania	sereno	calmo	23 9	16 9
Siracusa	sereno	calmo	26 2	18 5
Cagliari	sereno	calmo	26 0	14 5
Sassari	sereno	—	23 4	14 7

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.